

RAFFAELE CASARANO



OLTREMARE

## RAFFAELE CASARANO

Oltremare

Tük/Ducale

Prezzo € 15,00

Suoni accoglienti, distribuiti fra la modernità e la tradizione, frutto di esperienze diversificate e impressioni lasciate a decantare. Casarano firma il disco sinora forse più personale e rivela un'indubbia crescita sul piano compositivo. Il che gli consente maggiore libertà e l'arditezza di prendersi qualche rischio, per esempio ospitando il featuring di Danno (Colle Der Fomento) in un paio di brani (la title track, tra poesia e dramma, e "La luna nel deserto", tenera e sognante solo nell'intro), destinato a suscitare probabilmente qualche dubbio. Diviso tra alto, soprano e programmazione elettronica, Casarano si districa disinvolto fra le molte anime dell'album, assegna le parti e conduce con mano ferma il suo quartetto. Una band di tutto rispetto, scafata, propositiva. Eric Legnini opera tra pianoforte, fender rhodes, moog e organo, Lars Danielsson alterna come d'abitudine contrabbasso e cello, Manu Katché percuote i tamburi con la leggerezza che gli è propria.

Tra i brani migliori vi è "Partenza", dalle cadenze progressivamente frenetiche, frutto di un'accelerazione a spirale. Danielsson sa come far virare l'opera verso atmosfere dilatate e spazi estesi ("Corale", "Il sogno"). "La traversata" sino a metà profuma di Mediterraneo, poi improvvisa giunge la tempesta, sotto le sembianze di un piglio hardrockistico. Lirica benché priva di leziosità è "Preghiera in mare", mentre "Rimani qui", satura di glitch e sincopi, emana qualche bagliore sudamericano. Se il riferimento specifico di "Oltremare", ricavabile sin dai titoli ("Tra gli abissi"), è il dramma della migrazione ai nostri giorni, Casarano riesce non di meno a sintetizzare il suo pensiero senza ammantarlo di retorica.

**Piercarlo Poggio**

QUALITÀ ARTISTICA

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

QUALITÀ TECNICA